

CORRIERE DELLA SERA

MILANO / CRONACA

vivi milano



ANIMALI INFESTANTI

La zanzara coreana che sopravvive al freddo è arrivata in Lombardia: «È sbarcata a Orio al Serio»

L'*aedes koreicus* (sorella della zanzara tigre) proviene da un'isola vulcanica della Corea del Sud. L'indagine dell'Università Statale: «Qui clima e ambiente adatto alla larve, la porta d'ingresso nell'aeroporto di Bergamo»

di Giovanna Maria Fagnani



Si chiama ***aedes koreicus***. E non teme l'inverno più pungente: resiste al freddo. La zanzara coreana, minaccia di ogni stagione, è partita da un'isola vulcanica, ha viaggiato per migliaia di chilometri, si è adattata in fretta ed è sempre più diffusa in Lombardia. **Lo rivela una ricerca condotta dall'Università degli Studi di Milano** pubblicata sulla rivista *Parasites & Vectors*. Perché? Siamo stati distratti. L'avanzata coreana è il risultato della **«introduzione involontaria da parte dell'uomo di specie aliene di animali e di piante, al di fuori del loro territorio d'origine»**. Era successo lo stesso per la zanzara tigre, l'*aedes albopictus*, originaria dell'Asia e ora diffusa in tutta Europa. La cugina *koreicus* ha seguito le stesse rotte. Dalla patria di *Parasite* e *Squid Game* alla placida Pianura Padana. Spiega la ricerca della Statale: **«La capacità di dispersione di specie aliene di zanzare è favorita da diversi fattori, quali le condizioni climatiche, il continuo movimento di persone e di merci, la disponibilità di ambienti adatti allo sviluppo delle larve e di ospiti sui quali questi insetti possano compiere il pasto di sangue»**. Immagine crudele, ma efficace.

Il tracciamento della zanzara

Iscriviti alla newsletter

Le cinque giornate di Milano

Ogni sabato approfondimenti di cronaca, politica, cultura e costume con le firme della redazione del Corriere Milano

ISCRIVITI



LA TUA CITTÀ

Le notizie nate dalle segnalazioni dei lettori - [Scivici](#)

I PIÙ VISTI



Corriere della Sera

La zanzara coreana si sta diffondendo rapidamente nell'area pedemontana e di pianura del Nord Italia. Ultima prova: estate 2020. Nel corso di un «programma di sorveglianza di siti a rischio di introduzione di nuove zanzare invasive», **indagine condotta tra le province di Bergamo e Brescia**, i ricercatori della Statale hanno raccolto **circa 6.000 larve e centinaia di uova di zanzara** (da piccoli stagni, vasche artificiali e contenitori). Risultato: molte di queste zanzare sono state identificate come appartenenti alla specie *aedes koreicus*, probabilmente originaria dell'**isola vulcanica sudcoreana del distretto di Jeju**. «La zanzara coreana è già endemica in Giappone, Cina del Nord, Corea del Sud e in alcune zone della Russia», spiega Sara Epis, docente del Dipartimento di Bioscienze e coordinatrice della ricerca: **«È stata segnalata per la prima volta in Italia nel 2011 in provincia di Belluno**, ad altitudini e condizioni climatiche inadatte per la sopravvivenza della maggior parte delle specie di zanzare. Da allora le segnalazioni nel Nord Italia sono aumentate». A differenza di cugine e sorelle del genere *aedes*, come appunto la tigre, la zanzara coreana «tollera molto bene le basse temperature, tanto che **ha già colonizzato un'ampia area collinare-montana del Veneto e Trentino**». Ora l'espansione in Lombardia.

La porta di Orio al Serio

I ricercatori si muovono come investigatori. Dal delitto a ritroso. Tracce, testimoni, riscontri incrociati. Seguendo i ritrovamenti sono arrivati in aeroporto. Paolo Gabrieli, ricercatore nel Dipartimento: «La presenza della zanzara coreana nell'area pedemontana della provincia di Bergamo ci porta a **pensare che l'aeroporto internazionale di Orio al Serio possa essere una possibile via di introduzione**. Oppure, l'*aedes koreicus* potrebbe essere stata introdotta nel bergamasco da altre zone infestate dell'Italia o della Svizzera». La caccia alle zanzare «aliene invasive» non è soltanto un'attività di studio e neppure solo una strategia difensiva da insetti fastidiosi e molesti. No, c'è di più: «Le ricerche vanno intensificate perché le zanzare aliene sono **vettori di virus patogeni per l'uomo e per gli animali**». Tradotto: fanno male due volte.

Se vuoi restare aggiornato sulle notizie di Milano e della Lombardia iscriviti gratis alla newsletter di Corriere Milano. Arriva ogni sabato nella tua casella di posta alle 7 del mattino. Basta [cliccare qui](#).

19 ottobre 2021 | 11:45

© RIPRODUZIONE RISERVATA

 LEGGI I CONTRIBUTI  6

 SCRIVI 

ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT

I PIÙ LETTI

CORRIERE DELLA SERA